

LELE 2008



Cari soci

Anche quest'anno è arrivato il momento in cui, terminato il calendario vespistico, dobbiamo tirare le somme e vedere se tutto è andato come doveva; non vorrei sembrare presuntuosa ma la risposta non può che essere positiva visto che la partecipazione ai raduni è stata pari se non a volte superiore a quella dell'anno scorso.

Il nostro slogan ad ogni uscita (o quasi) è stato : Pioggia! Pioggia ! Pioggia! ed infatti ad ogni conferma di partecipazione sentivo ripetutamente questa frase "se piove non vengo" ma poi ci ritrovavamo al Parchetto e guardandoci dicevamo "ma sì dai, andiamo lo stesso" e alla sera tornavamo bagnati, infreddoliti e stanchi ma con la nostra immancabile coypa tra le mani.

Ufficialmente quest'anno il club ha percorso con i suoi soci la bellezza di 3491 Km visitando varie regioni italiane dalla Sicilia alla Puglia alla Liguria e naturalmente il Piemonte.

In solitaria sono stati fatti dei bellissimi giri sia in Italia che all'estero, compreso un raduno in Francia, dove il nostro logo è stato portato con fierezza e soddisfazione, perfino durante le ferie, facendolo conoscere ovunque.

Un caloroso Grazie al Consiglio Direttivo nonché allo Staff che ci da una grossa mano ad organizzare gli eventi ed è sempre presente dando la propria disponibilità.

Vorrei ringraziare come sempre tutti gli iscritti perché danno al nostro club la possibilità di esistere ma anche un ringraziamento particolare a tutti gli esercizi commerciali che hanno stipulato con noi una convenzione a favore dei soci, permettendoci così di fornire a tutti voi un ulteriore servizio.

Non posso tralasciare di dire che siamo riusciti tutti insieme a convertire un lambrettista alla Vespa e quindi in coro diciamo "Bravo Stefano!!" ma ricordati che se anche vieni con la Lambretta sei comunque il benvenuto.

Preparate le vostre vespe per il 2009, curatele e sistematele perché ci aspetta un nuovo anno di raduni.

RITA ROVEDA

4 Maggio 2008

Giro del Lago D'Orta

E venne finalmente il grande giorno. Dopo un inverno in cui le nostre Vespe sono state a riposo e dopo un mese di aprile in cui il tempo ha stentato parecchio, è giunta la primavera con le sue belle giornate calde, giusto in tempo per fare da degna cornice alla nostra prima uscita stagionale.

Ritorna la bella stagione quindi e con essa la voglia di svegliarsi presto al mattino per incontrare amici e conoscenti, e l'emozione di fare un po' di chilometri attraversando posti magnifici e di passare una giornata diversa in compagnia dei Soci del Vespa Club Lele.

Insomma, una specie di festa per tutti noi: per chi crede nell'amicizia e nella buona compagnia, per chi ama andare a spasso in Vespa tutti insieme ed anche condividere la buona tavola, ritrovando i vecchi soci e facendo conoscenza di quelli nuovi.

Anche quest'anno ci è sembrato giusto e doveroso

dedicare il "nostro raduno annuale", apertura ufficiale della stagione vespistica, al nostro compianto amico e socio Pino Profumo.

Scenario della nostra prima escursione il Lago d'Orta, di cui abbiamo fatto il giro completo.

Punto di ritrovo, come sempre ormai, il parchetto di Santa Rita, dove, una volta sistemate le Vespe in bell'ordine pronte per la partenza, si fa colazione, salutano e chiacchierano con gli amici e i soci che si erano persi di vista durante l'inverno. Gestori ed amici hanno naturalmente preparato il tutto nei migliori dei modi, mentre a vegliare sulla bella giornata e su tutto il nostro gruppo da lassù ci hanno pensato i nostri angeli custodi, Lele e Pino.

Si parte.

Il primo gruppo di Vespe parte lentamente nella quiete del mattino, mentre il secondo lo seguirà dopo poco...



Si percorre la strada per Borgomanero, quindi Gozzano ed alla rotonda giriamo per San Maurizio d'Opaglio dove l'amico Danilo (con famiglia) ci fa trovare un piacevole buffet con bevande calde e golosità varie.

Per la gioia delle signore e degli amanti della natura, c'è anche l'esposizione floreale con annesso mercatino dei prodotti artistici ispirati ai fiori. Da lì a poco ci raggiunge anche il secondo gruppo, siamo in 110 partecipanti con 85 Vespe d'ogni tipo e modello. C'è anche una Lambretta d'epoca, perchè da noi l'amicizia non ha confini e non si discrimina nessuno.

Abbiamo anche modo di apprezzare l'efficienza del servizio d'ordine, che provvede a garantirci sicurezza e facilità di guida, occupandosi delle rotonde e degli incroci pericolosi.



A San Maurizio c'intrattiamo un bel po' in amabile compagnia, poi si riprende la marcia sotto un cielo terso ed il verde dei prati e delle colline circostanti. Ammiriamo panorami da cartolina, man mano che percorriamo la strada che porta ad Omegna.

Il lago visto dall'alto è un incanto, emozionante.

Arriviamo nell'amena località lacustre, e qui - tra l'attenzione e la simpatia dei cittadini locali e dei turisti - posteggiamo le Vespe in uno spiazzo riservatoci proprio in riva al lago. Il piazzale si riempie di curiosi e di attenti ammiratori delle sempreverdi Vespe, mentre in maggioranza raggiungiamo l'elegante bar dove consumiamo l'aperitivo che ci hanno preparato i gestori.

Tutti in posa poi per la classica foto ricordo, e ne approfittiamo anche per scambiare qualche parola coi curiosi ed ammiratori della Vespa. Quindi partenza per il pranzo, costeggiamo blandamente a passo turistico la sponda orientale del Lago, in modo da gustarci le tranquille acque che riflettono l'azzurro del cielo e le tinte



delle colline circostanti. Il percorso è piacevole, non c'è molto traffico e le sinuose curve invitano ad inclinare un po' le Vespe. Ma senza esagerare...

Raggiungiamo Borgomanero, quindi direzione Boca. Alla Baraggia di Boca il gruppone vespistico si ferma al ristorante "La Lampara" dell'amico nonché Socio Carmine, il quale ci fa trovare un ottimo pranzo e una squisita cordialità.

Dopo il bel giro del Lago d'Orta si passa qualche ora in allegria compagnia gustando buoni piatti e del buon vino, e si arriva al momento clou del pomeriggio, quando finalmente viene svelata l'identità di quel bambino nella foto (il concorso on-

line sul sito, dove si doveva indovinare il socio rappresentato nella foto in b/n).

E' la nostra presidente Rita in persona, a premiare con una maglietta "Vespa" i due arguti osservatori che hanno dato la soluzione giusta... E con lo stesso interesse, alla fine del pranzo ascoltiamo il suo discorso nel quale ci ricorda con commozione il caro Pino, alla cui memoria è dedicato il tradizionale raduno di primavera del Vespa Club Lele.

A coronamento dell'ottimo pranzo, arriva la torta! Graditissima e golosa, tutta panna e fragole! D'altra parte, i vespisti sono buone forchette ed apprezzano queste cose.



Sono ormai le quattro di questa bella giornata in Vespa, qualcuno comincia ad andare via. Ma alla fine rimane comunque un bel gruppetto di amici, per tornare insieme a Novara.

Eccoci quindi arrivati al momento dei ringraziamenti. Iniziamo con Danilo e Famiglia, Carmine del ristorante "La Lampara", i gestori del parcheggio di Santa Rita e del bar di Omegna e tutti coloro che hanno reso possibile questa bella giornata.

Passiamo poi ai nostri amici vespisti e a tutti i partecipanti al raduno, che crescendo in

numero ed in entusiasmo rendono possibili queste occasioni di allegria e di svago da vivere tutti insieme serenamente.

Salutiamo con affetto gli amici del gruppo "Zena" di Genova che non son voluti mancare al raduno, speriamo di rivederli a La Spezia nel raduno prossimo venturo.

Di nuovo una menzione particolare al servizio d'ordine, a coloro che hanno garantito un tragitto sereno e senza pericoli per la circolazione delle nostre amate Vespe.

Non dimentichiamo infine chi ha organizzato tutto, per l'impegno profuso e le energie spese per il buon esito della giornata vespistica.

Appuntamento allora alle prossime iniziative ed eventi in Vespa, seguite sul sito gli aggiornamenti e partecipate sempre numerosi: ci si diverte, si sta bene insieme e si passa una giornata gradevole in ottima compagnia!

BUONA VESPA A TUTTI!

Antonella e Robertino



24—26 Aprile 2008

Eurovespa a Cefalù

Il Vespa World Days, quello che fino a qualche anno fa era noto a tutti col nome di l'Eurovespa, è il raduno che richiama Vespisti da ogni parte del mondo. Anche quest'anno il nostro Vespa Club è riuscito ad avere una sua rappresentanza.

Teatro dell'edizione 2008 è stato Cefalù, una delle perle della costa siciliana.

A tenere alto il vessillo del nostro Club erano presenti Giuseppe e Marco, accompagnati dalle rispettive consorti Donatella e Maria.

Ecco di seguito il resoconto della loro "avventura".

"I giorni precedenti al raduno sono stati eccitanti perché abbiamo potuto visitare i posti più belli e particolari, come Selinunte, Agrigento e Siracusa con le loro testimonianze archeologiche di antiche colonie greche; ovviamente non poteva mancare l'escursione sull'Etna.



Il giorno finale del Raduno ci presentiamo a Cefalù per ritirare i gadget e notiamo con estremo stupore, che mancano alcuni oggetti.

Il programma prevedeva la gita a Palermo, dove alcuni Vespisti si sono persi.

Un vero calvario!

Dopo varie peripezie siamo giunti a destinazione, alla fiera del Mediterraneo, luogo in cui era prevista la sosta per il pranzo ufficiale.

Alla fine del pranzo, come di consueto, i ringraziamenti da parte dello staff per la



partecipazione, anche se alla fine qualche lacuna a livello organizzativo c'è stata.

La cosa più importante, e che raccontiamo con orgoglio, è che nonostante tutto ci siamo divertiti ed è questo quello che conta.

A proposito, i gadget mancanti sono stati ritirati grazie all'interessamento del Direttivo del Vespa Club.

Giuseppe



11 Maggio 2008

Raduno nel Gargano

Sarebbe facile fare una cronaca o un semplice resoconto della nostra partecipazione al Raduno, perché ogni manifestazione Vespistica ha un suo rituale nello svolgimento, che, salvo le piccole differenze che variano di posto in posto, li rendono simili e facilmente identificabili tra loro.

Abbiamo così deciso in questa occasione di puntare sul lato "emotivo" di queste giornate che per noi sono state più speciali di tutte le altre.

Il motivo che ha spinto me e mio cugino a prendere parte al Raduno del Gargano è di carattere "patriottico".

Per noi, infatti, è stato un ritorno alle nostre origini, un motivo d'orgoglio in più, oltre a quello naturalmente, di rappresentare il nostro Vespa Club Lele.

La cosa che ci ha emozionato di più è stata tornare nella nostra terra, non con una quattro

ruote come si fa di solito, ma in sella alle nostre Vespe, anche se solo per pochi giorni, e chi fa parte del nostro mondo ormai sa che un viaggio a bordo di una Vespa è tutta un'altra cosa: ti permette di apprezzare meglio il percorso, riassaporando la cordialità e l'ospitalità della gente, ammirando i paesaggi, le case bianche, il mare trasparente e cristallino....

Tutte cose portate sempre nei nostri cuori sin da quando ci siamo trasferiti a Novara, lontananza che ha sicuramente contribuito nel corso degli anni a renderle ancora più belle e desiderabili.

Due giorni indimenticabili!

Arrivati a Foggia, il raduno prevedeva un giro turistico, per la città.

Il giorno successivo, oltre al giro e alle emozioni di cui sopra abbiamo detto, la nostra grande soddisfazione è arrivata durante la premiazione, quando



abbiamo sentito pronunciare al microfono che il nostro Vespa Club Lele di Novara aveva ottenuto, come da tradizione, il secondo posto in classifica generale, su 23 sezioni di Vespa Club partecipanti, ed il primo premio per il Vespista proveniente da più lontano su un totale di 1.200 iscritti al Raduno.

Un'emozione forte che fa vibrare il cuore nella nostra terra...ed è ancora una volta il nostro Club a distinguersi con l'ennesimo riconoscimento dedicato a tutti coloro che vivono la passione della vespa come noi del Club Lele di Novara.

Lino e



18 Maggio 2008

Esposizione a Cameri

La fortuna aiuta gli audaci (ed i coraggiosi). Così si potrebbe riassumere la domenica vespistica vissuta dai nostri amici e soci al raduno storico di Cameri. La giornata comincia con il peggiore degli auspici, continua a piovere a dirotto quando ci troviamo al parchetto di Santa Rita per l'appuntamento delle 9.00.

Pochi, in verità: ci sono i nostri Rita e Davide, Antonella, Lino e Robertino. Tutti in auto, visto il tempo pessimo da giornata autunnale. Diversi amici hanno dato forfait già nel primo mattino declinando la partecipazione in Vespa al raduno storico di Cameri, al quale eravamo stati gentilmente invitati.

"Cosa facciamo? Si va in auto o in Vespa?". Questo il dilemma, consumatosi tra un caffè ed una brioches. Il cielo plumbeo non promette nulla di buono, ci sono validi motivi per evitare di andare in Vespa sotto la pioggia abbondante. Alla fine hanno la meglio le impavide ragazze del Direttivo, coinvolgendo tutti col loro spirito vespistico. Il cuore dice " andiamo in Vespa!"



Anche per onorare l'impegno preso in precedenza. Pronti, via! Una corsa a casa a prendere le care motorette (ed indossare la tuta anti-pioggia), un giro di telefonate per avvisare che il Vespa Club Lele ci sarà, e che non teme affatto il maltempo.

Ed eccoci a Cameri verso le 10,30.

Il ritrovo in Piazza Dante è stato spostato direttamente in zona mercato, così siamo al riparo dalla pioggia. Troviamo già altre Vespe di soci ed amici della zona, diverse auto e la maggior parte dei partecipanti intenti ad asciugare i loro gioielli dopo un avventuroso viaggio sotto il diluvio.

Segue iscrizione e gradita colazione, preparataci dagli organizzatori.

Verso le 11,30 smette di piovere e verso mezzogiorno si fa il classico giretto in zona, scortati dalla Polizia Municipale.

Quindi ritorno all'area del mercato, dove lasciamo riposare i nostri instancabili mezzi... Nuovo aperitivo, condito da quattro chiacchiere tecnico/sportive tra i vari partecipanti e poi pranzo nell'accogliente capannone adibito alle sagre e manifestazioni.

Tutto ottimo, gradevole e servito con simpatia dallo staff della Proloco e del Rione Serpente che promuove l'evento. Nel primo pomeriggio, premiazioni e lotteria. Tra tutti vengono elogiati i nostri impavidi vespisti, che nonostante il brutto tempo mattutino sono intervenuti numerosi (se ne contano più di 20, a cui si sono aggiunti anche amici in auto ed altri vespisti nel pomeriggio). Premio speciale al nostro vicepresidente Paolo, come motociclista proveniente da più lontano; all'amico Valerio per il sidecar e naturalmente anche al nostro Vespa Club per i numerosi iscritti.



Molti premi assegnati anche dalla lotteria, i nostri soci fanno man bassa di omaggi e gadgets offerti dagli sponsors.

Ed a coronamento dell'ottima giornata anche il tempo si mette al bello: le nuvole fanno posto per qualche ora al sole, al cielo quasi sereno che ci accompagnerà sulla strada del ritorno verso casa.

Possiamo dirci quindi estremamente soddisfatti della domenica vissuta a Cameri, al raduno di auto/moto d'epoca...

Una giornata cominciata sotto l'acqua, trasformata poi in una simpatica occasione di relax e di serenità.

Ringraziamo quindi tutti coloro che hanno partecipato in Vespa, avventurandosi nel traffico e sfidando la pioggia battente al fine di rappresentare de-



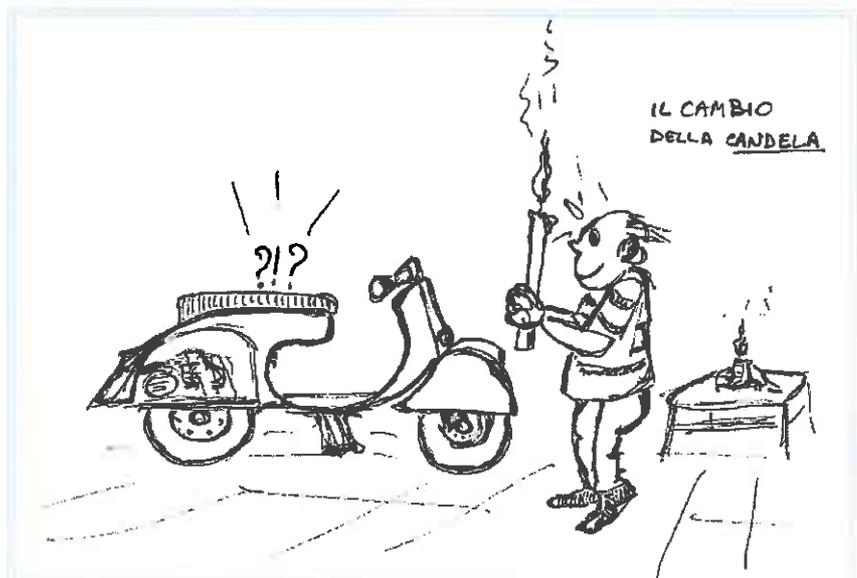
gnamente il Vespa Club Lele con le amate moto d'ogni tipo ed epoca; chi è intervenuto (in auto) per trascorrere ugualmente una serena giornata con gli amici del Club, e naturalmente la Proloco - Rione Serpente per averci accolto con amicizia e calore.

Arrivederci a tutti alle prossime iniziative del Vespa Club Lele, e partecipate sempre con

entusiasmo perchè una volta di più si è dimostrato che il sano spirito di gruppo e la voglia di divertirsi, di stare insieme, di passare una domenica diversa dal solito vince anche sul maltempo e sulle difficoltà che si superano facilmente!

Casco in testa, luci accese e BUONA VESPA A TUTTI!

Antonella e Robertino



31 Maggio—2 Giugno 2008

Raduno a La Spezia—Golfo dei Poeti

Un bel gruppetto di vespisti e simpatizzanti è partito venerdì 30 maggio con auto e furgoni carichi di Vespe e bagagli, altri li hanno raggiunti sabato 31 in auto o in treno.

Alcuni coraggiosi vespisti, sono poi arrivati a La Spezia direttamente in moto.

Presente anche una rappresentanza del gruppo Zena, visto che in pratica giocavano quasi in casa!

Sabato pomeriggio tutti a Cadimare, ridente località a pochi Km dal capoluogo spezzino, per l'iscrizione e per trascorrere qualche ora di relax presso il parchetto in riva al mare, dove i vespisti hanno potuto ammirare tante Vespe e mezzi particolari, gustare qualche dolce offerto dalle simpatiche signore del posto, curiosare per stand e chioschi di prodotti tipici oppure fare due passi tra le banchine del porticciolo dov'erano ormeggiate le barche a vela, co-protagoniste di questo evento.

Verso le 19, partenza per un giro turistico a La Spezia, fino al porto, dove i vespisti hanno

posteggiato i mezzi per una fotoricordo tra le barche.

Quindi, tra gli applausi ed i saluti della gente che ammirava la variopinta sfilata di Vespe, abbiamo attraversato i viali cittadini giungendo in centro città per l'aperitivo serale.

Lasciando le Vespe disposte in bell'ordine nel corso principale, e suscitando ammirazione mista a curiosità, tra i vari passanti che s'interessavano visibilmente alle nostre care e preziose Vespe.

La cena prevista del sabato si è svolta al punto di ritrovo, a Cadimare.

Poco lontano dalle moto, in un'atmosfera d'altri tempi: in riva al mare, sotto il cielo per fortuna tornato sereno e stellato, le lunghe tavolate di vespisti e simpatizzanti hanno accolto abbondanti e gustosi piatti della tradizione locale, conditi da tanta allegria e serenità.

Allietavano la serata alcuni musicisti, con brani folk e strumentali.

Una serata indimenticabile e gradevole, come del resto questo raduno veramente bello sotto ogni aspetto. Verso mez-



zanotte si parte per l'ostello o l'albergo che ci ospita, la maggior parte dei vespisti dormiva poco distante da La Spezia, sulle colline.

Saliamo quindi verso Biassa a passo turistico, il panorama notturno del golfo illuminato è spettacolare.

Domenica 1 giugno

Si torna in Vespa al parchetto di Cadimare, dove ritroviamo nuovi e vecchi amici, conoscenti di altri Vespa Club.

Arrivano altri soci da Novara e dintorni, così la festa è completa.

Segue una golosa colazione offerta dall'organizzazione, poi ancora quattro passi per curiosare tra le moto.

Molti scambiano due parole con i "colleghi vespisti".

E' uno di quei momenti in cui si può fraternizzare con gli altri Club, ci si può conoscere o scambiare pareri tecnici, o promuovere qualche iniziativa da condividere insieme in futuro.



Il cielo è sereno e limpido, si può anche solo ammirare il paesaggio, le barche a vela, i modelli più originali e particolari di moto come una Vespa "farobasso" anni '50 con rimorchio.

Partenza per un nuovo giro, si sale verso Biassa e proseguiamo attraversando una lunga galleria che ci porta al bar, dove gusteremo l'aperitivo previsto nel programma.

Da qui, sostando sul terrazzo panoramico possiamo ammirare le barche a vela davanti alle Cinque Terre.

Sotto di noi c'è Riomaggiore col suo famoso "sentiero dell'amore" che lo collega a Manarola, costeggiando la montagna con panorami stupendi e suggestivi.

Nonostante lassù il cielo sia divenuto grigio e nuvoloso, rimaniamo incantati dalla bellezza del paesaggio.

Ma il tempo scorre, ed è ora di partire per il pranzo.

Riprendiamo il giro turistico, sempre scortati dalle Autorità locali e da un motoclub locale che rende sicuro ed agevole il tragitto.



Giungiamo a Fabiano Alto, un paesino di collina dove c'è il ristorante preposto al pranzo di fine raduno.

Anche qui, un ambiente spettacolare: ci accoglie il panorama di La Spezia e del porto militare sullo sfondo.

Il pranzo è ricco ed abbondante di specialità marinare e locali, tutto si svolge come da programma in un clima di goliardica allegria e buonumore.

C'è la lotteria ma alla fine arriva il momento clou, quello sempre tanto atteso delle premiazioni.

Con 34 partecipanti e 25860 punti, il VESPA CLUB LELE si aggiudica il SECONDO PREMIO nella classifica a punti.

Al raduno sono iscritti 23 Vespa Club, vincono gli amici del V.C. Roero ma siamo contentissimi anche del secondo posto.

La nostra più grande vittoria è la soddisfazione e la contentezza dei soci ed amici che hanno partecipato con noi a questo grandioso raduno.

Questo importa, più di ogni premio o riconoscimento ufficiale: garantire agli iscritti, ai soci, ai simpatizzanti del V.C. Lele sempre nuove opportunità per divertirsi serenamente, occasioni per stare in compagnia e per vivere una, due o più giornate tutti insieme.



Uniti non solo dalla comune passione per la Vespa e per i giri in Vespa, ma da qualcosa di più importante che ci piace chiamare **AMICIZIA**, Divergendoci soprattutto.

Questo raduno è stato particolare e speciale, a detta di molti.

Qualcosa di più di un raduno.

Le amene bellezze della Liguria con paesaggi e panorami spettacolari unite alla cortesia con cui siamo stati ospitati dal Vespa Club Golfo dei Poeti hanno reso questa esperienza ricca di momenti da ricordare con piacere.

Ringraziamo quindi i soci vespisti, gli amici che hanno partecipato al raduno "Vespe e Vele nel Golfo dei Poeti" (con particolare simpatia per coloro che sono andati e tornati in Vespa, sotto la pioggia :-))

Ci preme inoltre ringraziare sentitamente, con riconoscenza ed ammirazione per il lavoro svolto l'intero staff del Vespa Club "Golfo dei Poeti".

Sicuramente questo è stato uno dei raduni più belli di sempre, ed altri ne vivremo in futuro poiché la forza del Club è nell'amicizia che lega tra loro tutti i soci.



BUONA VESPA A TUTTI !!!

Antonella e Robertino



Vespa

15 Giugno 2008

Raduno a Mirabello Monferrato



"Raduno bagnato, raduno fortunato"

Così possiamo tranquillamente definire la giornata di domenica 15 giugno, per i vespisti che hanno partecipato al I° Raduno Regionale organizzato dal V.C. Novi Ligure, a Mirabello Monferrato.

Anche in questo raduno, come per quello a Cameri e in parte quello di La Spezia, abbiamo dovuto fare i conti con la pioggia ed il freddo ma le nostre sofferenze sono state premiate dalla meravigliosa coppa che abbiamo vinto (e meritato).

Sotto un cielo più autunnale che di metà giugno, ci siamo ritrovati di buon mattino al parchetto di S. Rita per l'ormai consueta colazione - iscrizione.

Il tempo non prometteva nulla di buono, pur tuttavia con sano spirito vespistico-sportivo (ed equipaggiati con tute, pantaloni e giubbotti antipioggia) siamo partiti ugualmente.

Viaggiando sotto l'acquazzone (ad andatura "molto, ma molto turistica") abbiamo raggiunto Vercelli, per poi dirigerci verso Casale Monferrato.

Per fortuna, all'altezza di Pezzana la pioggia ha lasciato posto ad una mite nuvolosità.

Arrivati a Mirabello M.to, siamo stati accolti con calore dalla popolazione e dai vespisti già presenti, immergendoci in quel clima di festa e di allegria che contraddistingue i raduni in genere.

Verso le 11 partenza per il tradizionale giro in Vespa, il quale, attraversando stradine di colli-

na ci ha fatto riscoprire ed ammirare le bellezze del paesaggio monferrino, per concludersi ad Occimiano presso la Cascina Daneto dove abbiamo trovato un graditissimo aperitivo con buffet di prodotti locali.

Verso mezzogiorno si torna a Mirabello M.to, per gustare insieme il pranzo (gradito da molti vespisti, un mix di piatti di pesce e di prodotti tipici locali, accompagnati dal gioioso vinello del Monferrato).





In varie riprese, si è svolta la classica lotteria dove diversi nostri soci "fortunati" hanno vinto i caschi, una borsa da Vespa e altre cose utili.

Abbiamo vinto anche diverse coppe e riconoscimenti, ma il momento clou della giornata è arrivato con la *Classifica Generale*: tra dieci V.C. partecipanti e quasi 200 iscritti il nostro Vespa Club Lele (con 45 coraggiosi iscritti, che hanno sfidato la pioggia) si è classificato **PRIMO** assoluto con un notevole distacco di punti, rispetto al secondo V.C. in classifica, una splendida coppa, molto grande e di valore.

Ancora una volta l'affinità, l'amicizia, la simpatia che ci lega come amici e come vespisti ha saputo vincere anche le difficoltà della pioggia e del maltempo.

Una giornata praticamente quasi tutta sotto l'acqua, alla fine si è trasformata in un'ennesima occasione di festa e di soddisfazione.

Possiamo definirci fortunati per il buon svolgimento del raduno, e questo c'invoglia a proseguire con entusiasmo la stagione vespistica.

Appuntamento per tutti alle prossime iniziative del V.C. Lele, partecipate numerosi perchè ci si diverte e si sta bene insieme (anche con la pioggia se capita, perchè tanto il sole ce l'abbiamo nel cuore...)

Ed il calore umano della compagnia, dell'amicizia, il desiderio di stare insieme vince su tutte le difficoltà :-)

Un grazie di cuore ai Soci che, nonostante tutto, hanno partecipato!!!

Antonella e Robertino



21 Giugno 2008

Esposizione Notte Bianca a Trecate

Sabato 21 giugno, in una calda ed afosa serata d'inizio estate il V.C. Lele ha partecipato alla Notte Bianca tenutasi a Trecate.

Arrivati nel tardo pomeriggio nei pressi di Piazza CAVOUR i nostri soci ed amici si sono subito prodigati con entusiasmo per allestire lo stand con protagoniste le amate Vespe, orgoglio e passione del nostro Vespa Club e di chi ci accompagna nelle varie iniziative sociali.

Presenti numerose Vespe di varie epoche e modelli, dalle mitiche 125 "farobasso" via via fino alle sportive anni '60 e '70 tra cui l'elegante 90 sella-lunga e la 50 Special, dalle mitiche 200Rally, ET3 e PX - PE fino alle ultime serie gt - gts ed S. C'era anche una magnifica Lambretta 125C del '51 perchè da noi non si discrimina nessuno, ogni socio è un amico ed una persona speciale.

Come sempre, il pubblico intervenuto ha dimostrato grande simpatia ed interesse per il mondo VESPA. Nonostante la pesante cappa di caldo e l'umidità tipica del novarese (era il primo giorno dell'estate, ed il

clima lo dimostrava appieno) la serata è trascorsa amabilmente e senza disagi, allietata poi dall'arrivo di altri soci ed amici della Vespa che ci hanno tenuto compagnia ed hanno contribuito a rendere piacevole la manifestazione.

Tra le attrattive dello stand v'era la grande e preziosa coppia vinta la scorsa domenica al raduno di Mirabello, oltre ad interessanti prospetti sulle belle iniziative passate e future del Vespa Club Lele.

Verso le due, stanchi ma felici della favorevole opportunità che abbiamo avuto per incontrare fans e simpatizzanti della Vespa, abbiamo lasciato Trecate con un allegro corteo vespistico salutato gioiosamente dai presenti.



Ma soprattutto abbiamo la certezza che molti degli ospiti intervenuti all'esposizione vespistica, diventeranno nostri amici in futuro.

Ringraziamo quindi gli organizzatori locali che ci hanno invitati per questa importante occasione d'incontro e di amicizia, ma soprattutto coloro che sono intervenuti materialmente portando le Vespe per l'esposizione ed aiutando nell'allestimento e nella conduzione per tante ore dello stand dimostrando una volta di più la coesione e l'affiatamento che si vive all'interno del Vespa Club Lele.

Antonella e Robertino



6 Luglio 2008

Gitarella a Montù Beccaria

A volte anche una tranquilla gita in Vespa può riservare sorprese, emozioni ed imprevisti che la rendono speciale. Così potremmo riassumere la gita del 6 Luglio scorso, organizzata dal nostro V.C. che aveva come destinazione Montù Beccaria nell'Oltrepo pavese.

Alle 7,30 ci troviamo per l'ormai classico appuntamento al parchetto di S. Rita per colazione ed iscrizioni.

Siamo un po' preoccupati dai notiziari meteo, che annunciano pioggia prevista nel pomeriggio. Ma fiduciosi ed ottimisti come sempre, armati di sano entusiasmo (e di tute anti-pioggia), si parte per le terre pavese verso le 8,30, passando da Mortara, dove veniamo bloccati dal passaggio di una gara ciclistica. Fa già caldo ed il sole picchia forte, la sosta forzata è l'occasione buona per alleggerirci un poco dal vestiario indossato nel primo mattino.

Il cielo è sereno e terso, promette una giornata decisamente estiva.



Riprendiamo il tragitto che, attraversando la Lomellina, ci porterà alle colline dell'Oltrepo.

Purtroppo uno dei nostri amici ha problemi con la Vespa, il fatto si ripete ogni tanto così dobbiamo fermarci almeno tre volte, per attendere che i più esperti sistemino la moto.

Anche questa è una dimostrazione di coesione e di affiatamento del gruppo, noi siamo un po' come i Marines: non lasciamo mai un compagno di viaggio da solo, al suo Destino.

Anche se la sfortuna sembra accompagnarci, quel mattino...

A pochi Km dalla meta infatti, un altro vespista rimane in panne per la foratura di una gomma. Ed un'altra Vespa ha problemi di carburazione, a tratti si procede con difficoltà.

Cose che capitano, ma noi non ci spaventiamo e procediamo tutti assieme verso la meta.

Man mano che saliamo, troviamo ad accoglierci gli splendidi paesaggi collinari ed i vigneti dell'Oltrepo, il clima è più piacevole e ventilato ed il traguardo è vicino.



Dopo tre ore di strada, arriviamo finalmente alla cantina VERCESI gestita dall'amico Marco e Famiglia.

Veniamo accolti con calore e simpatia, trovando un gradevolissimo buffet a base di gustosi salumi locali ed una degustazione dell'ottimo vino che Marco produce con passione da anni.

Tra una fetta di salame ed un assaggio dei vini della cantina, possiamo ammirare le vedute del posto.

Ai partecipanti viene donata una bottiglia di vino come souvenir della visita alla cantina, mentre diversi buongustai ed estimatori non perdono occasione per informarsi sui vari vitigni usati nel produrre il prezioso nettare d'uva.

Verso le 13, ormai riposati e rifocillati dopo il travagliato viaggio d'andata sotto il sole, lasciamo la cantina VERCESI e ci dirigiamo verso la vicina frazione POGGIOLO, dove al ristorante-pizzeria SORRISO è previsto il pranzo.

In una bella terrazza panoramica si svolge il gustoso pranzo a base di prodotti locali, accompagnato dall'altrettanto amabile e famoso vino dell'Oltrepo. In un clima di grande cordialità e giovialità, il pasto prosegue fino alle 16.

Siamo tutti più tranquilli e sereni, visto il bel tempo ed il sole che domina la giornata. Partiamo verso le 16,20. Si procede a passo turistico come sempre, ci si ferma per fare miscela ma senza fretta: non abbiamo premura di tornare.

Man mano che ci avviciniamo a casa però, vediamo il cielo scurirsi verso Novara e si alza un po' di vento.

Questa volta la fortuna gira dalla nostra parte, risalendo verso casa troviamo solo un po' d'acqua sull'asfalto da Vespolate in su.

Ma di pioggia non ne vediamo proprio. Meglio così. Arriviamo al punto di ritrovo e ci salutiamo.

Una gita splendida e divertente, abbiamo percorso 210 Km da Novara—Montù Beccaria - Novara

Nonostante alcuni vespisti hanno avuto dei problemi, quel che



conta è rimanere tutti uniti. L'importante - come nella Vita - è affrontare le difficoltà con un sorriso. Anche queste piccole sventure, col tempo diventano occasioni per farci sopra una sana risata:-)

Molto particolare una frase letta nella cantina:

"Non si è mai fatto nulla di grande, senza entusiasmo".

Ogni uscita in Vespa è qualcosa di importante, di speciale, perché ci permette di passare tutti insieme una giornata spensierata e da ricordare...

Ringraziamo tutti i vespisti, un plauso sincero al nostro servizio d'ordine, un grazie all'amico vignaiolo MARCO VERCESI e famiglia.

Antonella e Robertino



13 Luglio 2008

Raduno a Viale D'Asti

Molto più di un raduno, un'esperienza ricca di emozioni e di divertimento

Tutto questo (e molto più) è quello che ci ha riservato il raduno di Viale d'Asti, a cui abbiamo partecipato domenica 13 Luglio.

Ma andiamo con ordine, nel racconto dell'intensa giornata in Vespa.

Ci troviamo come d'accordo al parchetto di S. Rita, alle 7,30. Il cielo è ancora plumbeo e nuvoloso, dopo il temporale durato fino ad un'ora prima del ritrovo.

Anche questa domenica sembra essere una giornata autunale, fa fresco e minaccia altra pioggia quando facciamo colazione ed attendiamo l'arrivo degli altri vespisti. Alcuni declinano la partecipazione perchè scoraggiati dalle previsioni meteo, ma alla fine si presenta alla partenza un buon numero di vespisti "duri e puri" che non temono niente e nessuno.



Fiduciosi ed ottimisti come sempre, decidiamo di partire per Viale d'Asti, equipaggiati per affrontare anche il maltempo (viste le ultime esperienze).

Dapprima troviamo solo nuvole minacciose sopra di noi, poi scendendo nel Monferrato veniamo accolti dal sole e dal bel tempo. Le pittoresche colline si mostrano in tutto il loro splendore, rimaniamo colpiti dalle vaste colture di girasoli e dalla bellezza del paesaggio..

Salite e discese si alternano attraversando boschetti e paesini a noi sconosciuti, ci accompagnano vedute da cartolina che da sole giustificano i Km fatti ed il viaggio - peraltro tranquillo e sereno - fino alla sede del raduno.

Per vie traverse e strade agresti, si arriva a Viale verso le 10,30 in tempo per sistemare le nostre Vespe in bella mostra, e per ricevere la Benedizione dedicata ai vespisti. Quattro chiacchiere



con vespisti degli altri V.C. ed eccoci pronti, in tenuta estiva, dato il caldo che fa (siamo a metà luglio) - per il giretto del mattino previsto nel programma.

Dopo un lungo girovagare sulle colline, ci fermiamo alle 12.30 in un parchetto per l'aperitivo. Il clima è più che mai cordiale ed amichevole, il bel tempo sembra davvero una benedizione per i vespisti.

Si torna quindi a Viale d'Asti, dove nel signorile castello locale ci viene servito un gradevolissimo pranzo che gustiamo nel fresco delle antiche cantine medioevali.

Il tutto condito da quel senso di allegria e di amicizia, che non guasta mai.

Vespa

Tra battute di spirito ed un po' di goliardia tra i vari Vespa Club partecipanti, verso le 16.00 si arriva all'attesa cerimonia di premiazione.

Anche stavolta, nella classifica generale riusciamo a salire sul podio d'onore dei primi tre V.C.

Con ventidue partecipanti, ci classifichiamo al TERZO POSTO assoluto, tra i tanti Club presenti alla manifestazione.

E' con grande gioia che abbiamo accolto tutti insieme, la bella coppa, e con la stessa contentezza ci siamo avviati verso casa, al termine della giornata.

Purtroppo sulla strada del ritorno, il cielo s'è fatto nuovamente scuro e minaccioso. Dopo i primi "goccioloni" una breve sosta per indossare velocemente la provvidenziale tuta antipioggia.

Ormai siamo preparati alle bizzie del meteo e a prendere acqua, ma non così tanta (Cameri, Mirabello, Montù)

Nuove emozioni ci attendono sulla via del ritorno: a molti è piaciuto - nonostante tutto - poter osservare la forza e la potenza della Natura, il temporale che si scatenava sopra le nostre teste, o caschi per meglio dire...

E così, ad andatura molto turistica (soprattutto per prudenza) siamo tornati a casa sotto l'acquazzone, circondati da lampi e accompagnati dal vento...

Questa volta non era il fragoroso rumore delle nostre Vespe a rompere il silenzio, ma il rombo dei tuoni.

Ringraziamo quindi simpaticamente tutti i "vespisti coraggiosi" che hanno condiviso con noi il raduno di Viale d'Asti.



BUONA VESPA A TUTTI

Antonella e Robertino



21 Settembre 2008

Raduno a Casale Monferrato

L'ennesimo successo per il nostro Vespa Club che continua a crescere sia come soci iscritti, che come partecipanti agli eventi ufficiali: questo è stato il raduno di Casale Monferrato del 21 settembre 2008.

Dopo una stagione vespistica piuttosto infausta dal punto di vista meteorologico (dal raduno storico di Cameri del 18/05 in poi, ogni domenica il maltempo ci ha accompagnati) finalmente abbiamo vissuto una giornata tranquilla, senza incontrare pioggia o temporali.

A conclusione di una stagione ricca di interessanti appuntamenti e di partecipazioni memorabili, iniziata col nostro raduno sul Lago d'Orta d'inizio maggio, anch'esso benedetto dal Cielo e dal bel tempo.

Ritrovo come sempre al parchetto di S. Rita alle 8,00 per la colazione - iscrizione. In un clima ormai autunnale e fresco, i nostri vespisti si sono rivisti dopo la pausa estiva, pieni di entusiasmo e di voglia di fare Km insieme.



Partenza del gruppone (71 iscritti, con familiari e simpatizzanti del Vespa Club Lele) verso le 8,45. Procediamo a passo turistico tutti compatti verso Vercelli, ricevendo come sempre l'ammirazione e la simpatia della gente che incontriamo per strada.

Raggiunta la capitale del riso prendiamo la statale per Casale, in un variopinto ed allegro carosello di Vespe d'ogni tipo ed anno di produzione.

Il lungo serpentone vespistico arriva a Casale Monferrato, presso il parco Cittadella verso le 10,00. Segue l'iscrizione ufficiale, la distribuzione dei gadgets e colazione offerta dall'organizzazione.

Interessante la visita ai tre musei proposti agli iscritti, di moto d'epoca (varie marche) e quella dedicata alla storia Vespa. Con esemplari di gran pregio come la 125U e le intramontabili 55 anni '60. Nonchè 6S ed altri modelli apprezzati dagli intenditori.

Anche tra le moto di altre marchi, splendide Guzzi e Gilera affascinano i partecipanti con la loro linea ed originalità.

Breve sosta al mercatino di accessori, gadgets e ricambi



Vespa, e poi partenza verso le 11,30 per un bel giro che ci porta tra le colline ed i vigneti della zona. durante il quale, ad un nostro socio succede il più classico degli incidenti meccanici: la foratura di un pneumatico. Prontamente assistito dal servizio d'ordine e dai vespisti più esperti, in pochi minuti la Vespa può tornare a viaggiare e si fa ritorno alla Cittadella di Casale M.to dove ci attende l'aperitivo con varie specialità di contorno.

Iniziano poi le premiazioni ufficiali.

Vengono premiati i V.C. partecipanti, con una targa ricordo. Successivamente le varie premiazioni individuali e per modello, ed infine la classifica a punti. L'elenco scorre verso i primi posti, e noi attendiamo con emozione la chiamata per il nostro Vespa Club Lele.

ARRIVIAMO SECONDI in classifica generale, su 39 V.C. iscritti alla manifestazione, 71 vespisti su 716 in totale, il nostro Vespa Club Lele con 14480 punti sale sul podio iridato bissando il successo dell'anno scorso...

La soddisfazione è tanta, soprattutto nel vedere che il gruppo dei partecipanti ai raduni cresce costantemente insieme all'emozione, alla gioia, al piacere di trascorrere una giornata in buona compagnia ed in sana allegria,

Al termine delle premiazioni, insieme al saluto ed ai ringraziamenti degli organizzatori segue un momento solenne per tutti: la Benedizione dei motociclisti, da parte dell'amico sacerdote-vespista che ci accompagna ogni anno con simpatia e benevolenza.



Quindi trasferimento in città, presso Piazza Castello dove posteggiamo le moto. Nella vicina zona espositiva, 22 stand gastronomici dei vari paesi e Proloco monferrine ci attendono per offrirci quanto di più gustoso possa offrire la cucina locale. Presso il tendone coperto consumiamo i vari piatti della tradizione piemontese ed abbiamo anche l'opportunità di assaggiare ed acquistare prodotti tipici che sono particolarmente graditi ai buongustai.

Il pomeriggio scorre via velocemente, tra una chiacchiera ed un giro in centro.



A metà pomeriggio si decide di partire, non prima però di aver scattato la tradizionale foto di gruppo.

Torniamo serenamente a casa, col cielo terso ed un tiepido sole autunnale.

Senza problemi nè guasti meccanici, arriviamo al parcheggio di S.Rita. Con questo raduno si conclude la stagione ufficiale 2008... diverse Vespe torneranno in garage fino alla prossima primavera, mentre altri vespisti "coraggiosi" continueranno ad usarle anche durante l'autunno e l'inverno. Perché la Vespa è emozionante sempre, anche col brutto tempo o quando comincia a fare freddo: è il suo rombo, il suo stile unico, la sua classe inimitabile a riscaldarci il cuore e vorremmo sempre rimanervi in sella.

Ringraziamo quindi gli organizzatori del Vespa Club Monferrato per averci ospitati ed accolti con simpatia ed amicizia, ma soprattutto i nostri cari soci ed amici che hanno partecipato con calore ed entusiasmo a questo ennesimo raduno.

Sono loro, i nostri soci ed amici, la vera forza del V.C. Lele e grazie a loro possiamo trascorrere memorabili giornate di allegria e buonumore.

Un pensiero di gratitudine va anche al servizio d'ordine ed allo staff tecnico, al Direttivo che organizza tutto in modo eccellente per garantire sicurezza e tranquillità sia durante gli spostamenti in moto che nelle varie fasi delle giornate ai raduni.

Antonella e Robertino

UN PO' DI SVAGO...

a cura di Vincenzo Beltrami



Che differenza c'è tra un Vespista in erba da un povero... in canna?

Nessuna

Tutti e due se la fumano

.....

Al Vespista Leghista, dopo otto ore in Vespa, cosa capita?

... gli vengono... due maroni

.....

Due Vespiste si trovano...

- Hai fatto il pieno?
- Sì!
- E ora per quanto ne hai?
- Nove mesi!!!



.....

Due Vespisti al bar, uno domanda all'altro:

Che miscela usi?

Solo pura arabica

.....

Punture Piaggio

Chi ti ha beccato, una Vespa?

- NOOOOOO, un'Ape

.....

Al Ristorante:

Cameriere, c'è una mosca nel mio piatto!!!

Si lo so! La Vespa non ci stava

.....

Controllo ed efficienza

Il pieno?....Fatto

Olio?.....Fatto

Pressione ruote?.... Fatto

Mariapia?.....L'ho fattaaaaa!





Il VESPA CLUB "LELE" - Novara è una libera associazione di amici ed appassionati vespisti, regolarmente affiliata al VESPA CLUB ITALIA.

Nel 2004 si è costituito il Vespa Club Lele e a tutt'oggi vanta più di 270 iscritti, e sicuramente da lassù il nostro fondatore ne sarà ben orgoglioso.

Il Club non ha fini di lucro né commerciali, è assolutamente apolitico ed è aperto a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo della VESPA o che ne fanno già parte da anni, ma che non hanno ancora trovato un punto di riferimento valido per condividere la propria passione, la propria esperienza tecnica e umana, la voglia di andare in vespa in compagnia di altri "amici e colleghi" vespisti.

Se sai apprezzare la vera amicizia, l'allegria e la cordialità del buon tempo antico, se ti piacciono le passeggiate in vespa e le gite nella natura, se ami la buona compagnia e non disdegni di fare ottimi pranzi (durante i raduni) allora sei pronto per iscriverti al Vespa Club LELE!

Con noi ci si diverte, e si sta in ottima compagnia!